

MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA' DI TERZA MISSIONE SVOLTE NEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE E TECNOLOGIE AMBIENTALI, BIOLOGICHE E FARMACEUTICHE (DiSTABiF) NEL TRIENNIO 2015-2017

PREMESSA

Il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Ambientali, Biologiche e Farmaceutiche (DiSTABiF) dell'Università degli studi della Campania "Luigi Vanvitelli" nasce nel 2012 dalla fusione dei Dipartimenti di Scienze della Vita e di Scienze Ambientali, e coniuga competenze nei settori delle scienze biologiche, tutela e monitoraggio dell'ambiente e delle sue risorse, delle biotecnologie avanzate idonee alla salvaguardia della salute dell'uomo.

Il valore notevole delle attività di terza missione è stato percepito da tutte le componenti del Dipartimento, che hanno attivamente svolto molteplici attività ed iniziative per la promozione del progresso della cultura e della ricerca scientifica contribuendo allo sviluppo civile, sociale ed economico del proprio territorio. Ne rappresenta testimonianza il perseguimento di una serie di azioni tese a interagire con il mondo della scuola, della cultura, delle imprese e delle istituzioni e con la società nel suo insieme, nonostante molteplici difficoltà derivanti da un tessuto socio-economico caratterizzato da una struttura industriale fragile e poco internazionalizzata, con minori investimenti privati in ricerca e sviluppo, da diffusa dispersione scolastica, bassa domanda di innovazione del sistema produttivo e di cultura da parte di larghe fasce della società.

Il censimento delle attività di Terza Missione del DiSTABiF è stato affidato ad una Commissione costituita *ad hoc* e avente la seguente struttura organizzativa:

STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLA TERZA MISSIONE DEL DIPARTIMENTO:
RESPONSABILE DI DIPARTIMENTO di AQ per la TM/IS: Prof.ssa Assunta Esposito
COMMISSIONE TERZA MISSIONE: Prof.ssa Stefania Papa (PA), Dott.ssa Margherita Lavorgna (RU), Dott.ssa Simona Piccolella (RU) e Dott.ssa Rossana Marzaioli (Tecnico Amministrativo) di recente nomina (delibera CdD del 20/02/2019).
PERSONALE AMMINISTRATIVO CON MANSIONI DI TERZA MISSIONE: Dott.ssa Annamaria Piscitelli (SAD)

La Commissione si è riunita, attraverso incontri collegiali, nelle seguenti date:
29 Gennaio 2019, 4-6 Febbraio 2019, 11 Febbraio 2019, 19 Febbraio 2019.

Il flusso di lavoro ha incluso le seguenti attività:

1. Esame della documentazione ANVUR (Linee guida) e di Ateneo (Piano Strategico 2016-2020) riguardante obiettivi, attività e indicatori di TM;
2. Rilevazione interna delle attività di TM svolte dai docenti afferenti al DiSTABiF con particolare attenzione a Conto Terzi e *Public engagement*;
3. Elaborazione dei dati e invio di reminder successivi per massimizzare il tasso di risposta iniziale;
4. Raccolta definitiva delle risposte e nuova elaborazione dei dati, con presentazione dei risultati nel CdD del 20 Febbraio 2019

RELAZIONE ATTIVITÀ 2015-2017

La Commissione evidenzia in via preliminare la necessità di migliorare il sistema di monitoraggio e comunicazione relativo alla gestione dei dati, al fine di facilitare l'individuazione e l'archiviazione delle attività.

Sulla base dei documenti disponibili, relativi al triennio in oggetto, e tenuto conto delle *Linee guida per la compilazione della Scheda Unica Annuale Terza Missione e Impatto Sociale (SUA-TM/IS) per le Università* emanate dall'ANVUR (*versione 07/11/2018*), la Commissione ritiene di raggruppare le attività svolte nelle seguenti categorie:

1. Creazione di imprese Spin-off (accreditate presso l'ateneo e costituite tra il 01/01/2015 e il 31/12/2017)
2. Attività conto terzi (ovvero contratti di ricerca/consulenza con committenza esterna, che non sono stati considerabili fra le entrate derivanti da progetti competitivi)
3. Iniziative di Public Engagement (ossia le moltissime interazioni con la società, i rapporti con le scuole, alta consulenza tecnica ecc.)

Non sono state, invece, riscontrate attività per la salute pubblica, intendendo con tale denominazione l'insieme delle sperimentazioni cliniche, e le relative strutture che supportano tale ricerca (quali centri di ricerca clinica, bio-banche), che hanno ricadute sulla salute pubblica. Il motivo è da ricondursi all'assenza di specifiche competenze e delle aree disciplinari proprie del settore medico-clinico nel Dipartimento, che, come precedentemente descritto, nella sua peculiare eterogeneità coniuga competenze scientifico/professionali nelle scienze e tecnologie ambientali e farmaceutiche e nei diversi campi di applicazione della biologia e delle biotecnologie. Discorso analogo riguarda l'insieme delle attività culturali e di valorizzazione del patrimonio storico-artistico.



1. Creazione di imprese Spin-off (accreditate presso l'ateneo e costituite tra il 01/01/2015 e il 31/12/2017)

L'imprenditorialità a livello dipartimentale ha registrato la nascita di due imprese spin-off: *Environmental Technologies s.r.l.* e *ATHENA s.r.l.*, le cui informazioni generali sono di seguito riportate:

➤ *“Environmental Technologies s.r.l.”*

Ad esso afferiscono sei docenti e una unità di personale tecnico-amministrativa in servizio attivo nel nostro Ateneo, dei quali 4 afferenti al DiSTABiF. Nel triennio 2015-2017 lo Spin-Off, oltre a svolgere la propria attività di consulenza a Enti, sia pubblici che privati, nei limiti definiti dai regolamenti universitari, ha collaborato attivamente con docenti del nostro ateneo a programmi di ricerca di comune interesse (BANDO CAMPANIA START UP INNOVATIVA - Decreto Dirigenziale n. 349 del 25/05/2017. Attualmente sotto revisione). I risultati delle ricerche hanno prodotto un significativo numero di pubblicazioni su riviste internazionali. Gli utili della società sono stati reinvestiti acquistando apparecchiature scientifiche, localizzate presso il DiSTABiF e a disposizione di tutti i ricercatori dell' ateneo. In conseguenza dei risultati scientifici ottenuti, la società PROGEST S.p.A., socia dello Spin Off in oggetto, ha ritenuto opportuno finanziare un assegno di ricerca per l'anno 2017 per un approfondimento delle ricerche effettuate da docenti del nostro ateneo (D.R. n.883 del 28/12/2016). Le applicazioni industriali delle attività di ricerca svolte dallo Spin-Off sono state oggetto del premio “Premio Yei Franci@Innovazione 2014”, conferito in data 03/02/2015 dall'Ambasciata di Francia in Italia e dall'Incubatore Inizia.

➤ *“ATHENA s.r.l.”*

ATHENA s.r.l. nasce per trasferire su scala dimostrativa il know-how nel campo della gassificazione dei rifiuti con specifico riferimento alle taglie da 200kW fino a 1MW (progetto e business plan). Il raggiungimento di tale obiettivo inizia nell'anno 2017 con la realizzazione di un prototipo di gassificatore trasportabile da 200kW grazie al finanziamento integrale dei costi di capitale da parte della Bell Production SpA. ATHENA s.r.l. ha collaborato con Multiphysics Lab (Milano) per realizzare lo studio di fattibilità tecnico-economica che la Bell Production SpA ha poi utilizzato per definire il suo Piano di Investimenti nel settore. Il primo intervento è stato finanziare la progettazione e la costruzione di un prototipo denominato MNIS. Il costo del solo prototipo è stato di 1 milione di euro oltre ai costi di progettazione. La Bell Production ha quindi stipulato con il DiSTABiF una convenzione di ricerca individuando, nella persona della prof.ssa Maria Laura Mastellone (docente DiSTABiF), il coordinatore

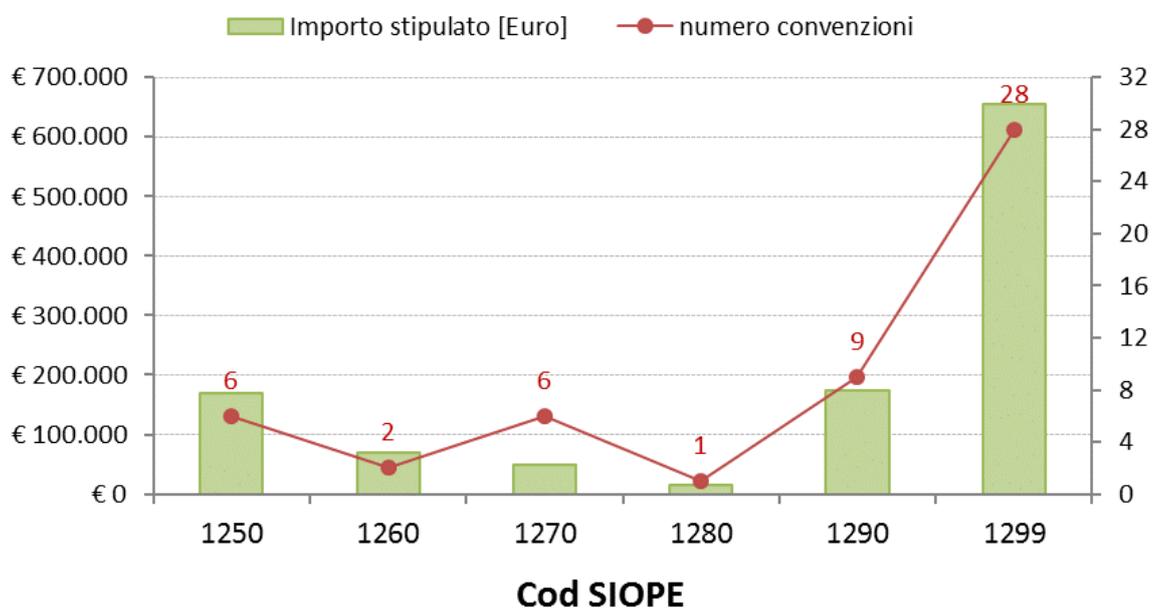
delle attività di ricerca e sviluppo da effettuarsi sull'impianto MNIS e coprendo integralmente i costi della medesima attività di ricerca (attestati in non meno di 50.000/anno).

2. Attività conto terzi (ovvero contratti di ricerca/consulenza con committenza esterna, che non sono stati considerabili fra le entrate derivanti da progetti competitivi)

I dati relativi alle attività conto terzi (considerati al netto dell'IVA) provengono dai bilanci del Dipartimento e dalla relativa banca dati interna. La base di estrazione delle informazioni tiene conto dei codici gestionali del sistema informativo SIOPE (Sistema Informativo delle Operazioni degli Enti Pubblici).

In Figura 1 vengono riportate gli importi stipulati relativi all'ex art. 66 DPR 382/80 (Ricerca Commissionata **TM.7**) suddivise in base ai codici SIOPE riportati nelle *Linee guida per la compilazione della Scheda Unica Annuale Terza Missione e Impatto Sociale (SUA-TM/IS) per le Università* emanate dall'ANVUR (versione 07/11/2018).

Anni 2015-2017



Codici SIOPE

1250 – Contratti/convenzioni/accordi programma con **Regioni** e Province Autonome
1260 – Contratti/convenzioni/accordi programma con **Province**
1270 – Contratti/convenzioni/accordi programma con **Comuni**
1280 – Contratti/convenzioni/accordi programma con **Enti di Ricerca**
1290 – Contratti/convenzioni/accordi programma con **altre Amministrazioni Pubbliche**
1299 – Contratti/convenzioni/accordi programma con **altri Soggetti**

Figura 1: Numero di commissioni e relativi importi stipulati per il triennio 2015-2017 delle attività relative ai codici SIOPE.

Dal grafico si evince che il principale committente delle attività Conto Terzi (CT) del DiSTABiF relativo al triennio 2015-2017 è rappresentato da un insieme di soggetti privati (codice SIOPE 1299), società S.r.l e società S.p.a., presenti principalmente sul territorio sul cui bacino incide il Dipartimento con un totale di attività pari a 28 e un importo totale in euro pari a 654.295,64 euro. Entrando più nello specifico, gli anni più proficui per il codice 1299 sono risultati essere il 2015 e il 2016 (Figura 2) con un totale di attività per entrambi gli anni pari a 10 ma con una riduzione, negli importi pattuiti nel 2016 (159.250,00 euro) pari al 40% rispetto al 2015 (374.414,16 euro). Le attività hanno riguardato quasi esclusivamente convenzioni con il territorio su tematiche ambientali (analisi e monitoraggio di inquinanti nelle matrici suolo, acqua e aria, della biodiversità vegetale in aree protette e soggette a disturbo), e sottolineano la presenza nel dipartimento di competenze e potenzialità in grado di esercitare un'influenza estremamente positiva per lo sviluppo economico e sociale del territorio, oltre a generare risorse utili a potenziare la ricerca di base.

Cod. SIOPE 1299 - Contratti/convenzioni/accordi programma con altri Soggetti

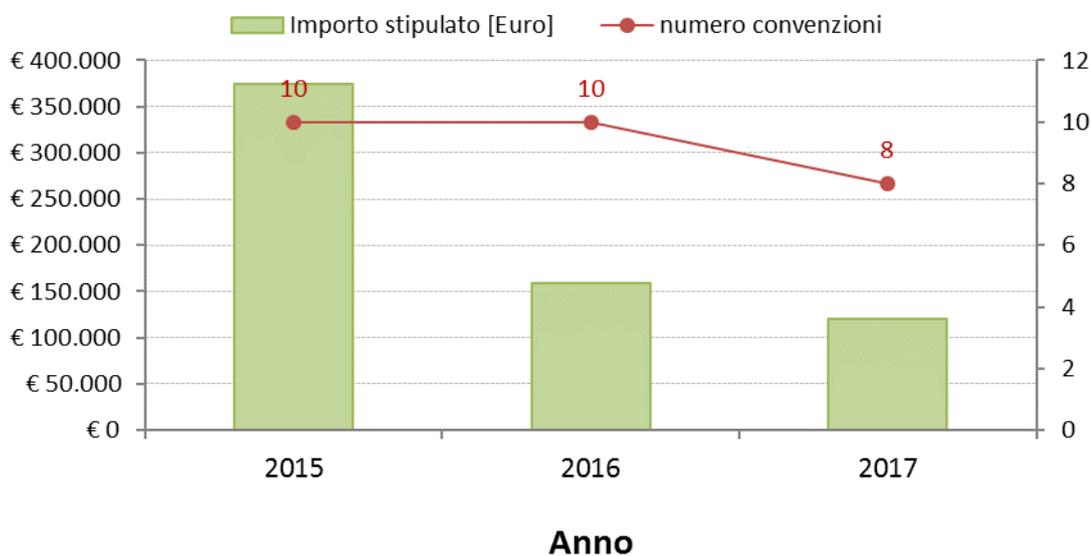


Figura 2: Numero di commissioni e relativi importi stipulati per il triennio 2015-2017 delle attività relative al codice SIOPE 1299

Il numero totale di convenzioni stipulate nel triennio con Enti decisori pubblici, quali Comuni, Regioni e Province (rispettivamente codice SIOPE 1270, 1250, 1260), risulta piuttosto considerevole (Figura 1), per un totale di attività svolte pari a 14 e un importo stipulato totale

pari a 222.693,95 euro. Tuttavia, prendendo in considerazione il numero delle convenzioni con i singoli Enti, i rapporti con i Comuni (codice SIOPE 1270) calano progressivamente (3 convenzioni stipulate nel 2015, 2 nel 2016 e 1 nel 2017) mentre si mantiene costante, con un numero di convenzioni annue pari a 2, il trend relativo alle attività svolte per le Regioni (codice SIOPE 1250; figura 3), con un importo che rappresenta il 59% dell'importo totale nel triennio relativo alle attività commissionate dagli Enti decisori.

**Cod. SIOPE 1250 - Contratti/convenzioni/accordi programma con
 Regioni e Province Autonome**

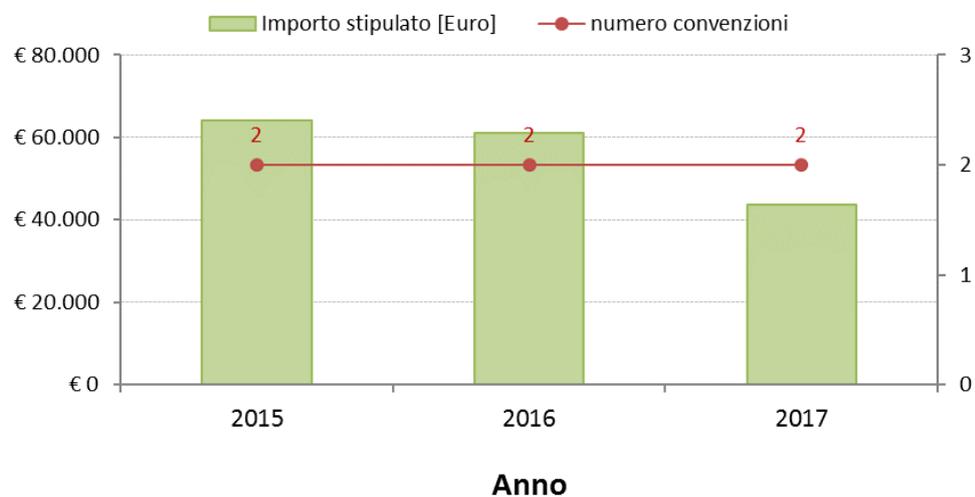


Figura 3: Numero di commissioni e relativi importi stipulati per il triennio 2015-2017 delle attività relative al codice SIOPE 1250

Una menzione particolare riguarda una convenzione stipulata con la Regione Campania per il supporto scientifico specialistico da fornire alle UOD Aut.ni Amb. E Rif. Prov.le, Istanza A.I.A., sottoscritta nel 2009 e rinnovata anno per anno. Relativamente a tale convenzione nel 2015 è pervenuto in dipartimento, per il periodo 09/2011-09/2015, un importo pari a 90.238,97 (CDD N.4 del 13/04/2016). Non potendo, tuttavia, estrapolare la quota relativa al solo anno 2015, la Commissione TM ha ritenuto di non poter considerare tale attività nelle elaborazioni statistiche riportate nella presente relazione.

Le Aziende Ospedaliere del Territorio e altre Università/Dipartimenti contribuiscono positivamente alle attività conto terzi del DiSTABiF (codice SIOPE 1290 - Contratti/Convenzioni/Accordi programma quadro con altre Amministrazioni pubbliche), rappresentando la seconda attività più redditizia per il Dipartimento nel triennio considerato, con un importo stipulato totale pari a 174.521 euro. Tuttavia, il trend generale nel triennio mostra con un lieve progressivo decremento del numero di convenzioni e, di

conseguenza degli importi stipulati (Figura 4). Rientrano in questa categoria tre convenzioni con l'Azienda Ospedaliera Sant'Anna e San Sebastiano di Caserta e tre convenzioni con l'Azienda Ospedaliera Universitaria-SUN, per un totale di importi pari a circa il 70% degli importi totali del triennio, relativi al codice di attività 1290. Tali convenzioni hanno come oggetto indagini specialistiche nel campo della citogenetica e genetica prenatale e della riproduzione. Il referente dipartimentale è il Laboratorio SUNFert, attivo in seguito a delibera del Consiglio di Amministrazione della Seconda Università degli Studi di Napoli n. 65 del 24/04/08.

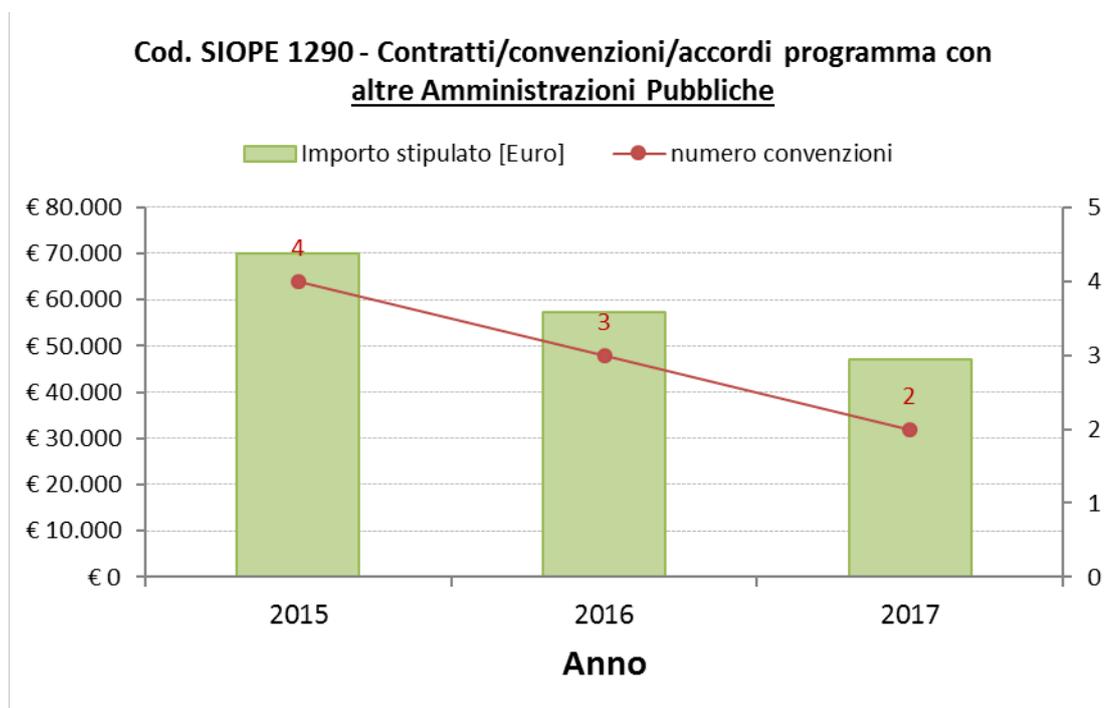


Figura 4: Numero di commissioni e relativi importi stipulati per il triennio 2015-2017 delle attività relative al codice SIOPE 1290

Nel triennio si registra una sola convenzione con Enti di Ricerca (codice SIOPE 1280) (Figura 1), stipulata nel 2017 con l'Istituto per i Polimeri, Compositi e Biomateriali (IPCB) del CNR di Portici. Questo dato, che all'apparenza sembra essere estremamente negativo, può essere spiegato considerando la maggiore propensione del mondo accademico a collaborare con altri Enti di Ricerca nell'ambito di progetti di ricerca competitivi, piuttosto che a stipulare contratti di attività in conto terzi con gli stessi.

La tabella 1 è riassuntiva per le attività conto terzi del DiSTABiF svolte nel triennio 2015-2017. In essa sono riportati per ogni codice SIOPE il numero di attività commissionate e i relativi importi stipulati in euro.

Tabella 1: Numero di commissioni e relativi importi stipulati per codice SIOPE relativamente al triennio 2015-2017

	Codice SIOPE	TM.9	TM.7
	1290 (altre Amministrazioni Pubbliche)	9	174.521,00
	1299 (altri Soggetti)	28	654.295,64
	1270 (Comuni)	6	48.038,52
L	1280 (Enti di Ricerca)	1	15.020,00
	1260 (Province)	2	69.827,87
a	1250 (Regioni e Province Autonome)	6	168.890,06
	TOTALE ATTIVITA'	52	
t	TOTALE ENTRATE		1.130.593,09

Diversa modalità di gestione del Conto Terzi riguarda le cosiddette “prestazioni a tariffario” (ex art. 49 del RD 1592/1933, **TM.8**), che risultano dai bilanci di Dipartimento sempre a carico del Laboratorio SUNFert. Nello specifico, nel triennio 2015-2017 si è registrato un numero di prestazioni a soggetti privati pari a 42 per un totale di entrate di 16.014 euro. Il trend osservato nel numero di indagini commissionate nel triennio è positivo con un incremento percentuale del 38.1% nel 2017 rispetto al 2015 a sottolineare la fiducia che l'istituzione accademica suscita nei soggetti privati. La crescita progressiva di tali prestazioni è ben visibile se si considerano le entrate economiche, che dai 1.428 euro nel 2015 salgono a 6.376 euro nel 2016 e, infine, a 8.210 euro nel 2017.

3. Iniziative di Public Engagement (ossia le moltissime interazioni con la società, i rapporti con le scuole, alta consulenza tecnica ecc.)

Le attività di Public Engagement mirano ad incrementare l'impatto sociale, in particolare l'insieme delle attività organizzate istituzionalmente senza scopo di lucro, con valore educativo, culturale e di sviluppo della società e rivolte a un pubblico di non specialisti.

In questa rilevazione si riportano i risultati conseguiti nel triennio 2015-2017 suddivisi in base al relativo codice categoria/attività, come indicato nelle linee guida “Linee guida per la compilazione della Scheda Unica Annuale Terza Missione e Impatto Sociale (SUA-TM/IS) per le Università emanate dall'ANVUR (versione 07/11/2018) e fornite all'Ateneo Si ricorda che, come sottolineato dalle linee guida dell'ANVUR, le diverse modalità attraverso le quali l'attività e i benefici della formazione e della ricerca possono essere utilizzati per informare, consultare o collaborare con il pubblico, e il carattere non esaustivo delle categorie proposte,

rendono molte attività di PE, inadeguate ad una classificazione nelle categorie proposte, e pertanto esse sono state inserite nella categoria “*Altre iniziative di carattere istituzionale*”.

In Figura 5 sono riportate i contributi, espressi in % rispetto al totale, relativi alle categorie PE che riguardano le attività del DiSTABiF nel triennio 2015-2017.

Come si evince dal grafico numerose sono state le interazioni col mondo della scuola, esplicitate sia in iniziative divulgative rivolte ai bambini e ai giovani (PE10), sia in attività di alternanza scuola-lavoro (PE12), che contribuiscono complessivamente per circa il 25% delle attività. Discrete risultano le attività di divulgazione scientifica destinate ad un pubblico esterno all’Accademia, realizzate mediante pubblicazioni cartacee e/o digitali e/o interviste inerenti svariate tematiche di attuale interesse, dall’inquinamento da rifiuti plastici alla correlazione tra alterazioni genetiche, ambiente e fertilità (PE02; 22%). Non meno importanti le attività di collaborazione con enti per progetti di sviluppo urbano o valorizzazione del territorio (PE09;17%) che evidenziano il forte legame con la realtà territoriale. La categoria PE13 – altre iniziative di carattere istituzionale – è rappresentata da una percentuale significativa (26%). Essa riunisce una serie di contributi, non classificabili formalmente nelle altre categorie, che, benché eterogenei, appaiono uniti da una viva attenzione verso un pubblico esterno al mondo universitario evidenziando l’elevato impegno del DiSTABiF nelle variegata iniziative ad alto valore educativo e culturale.

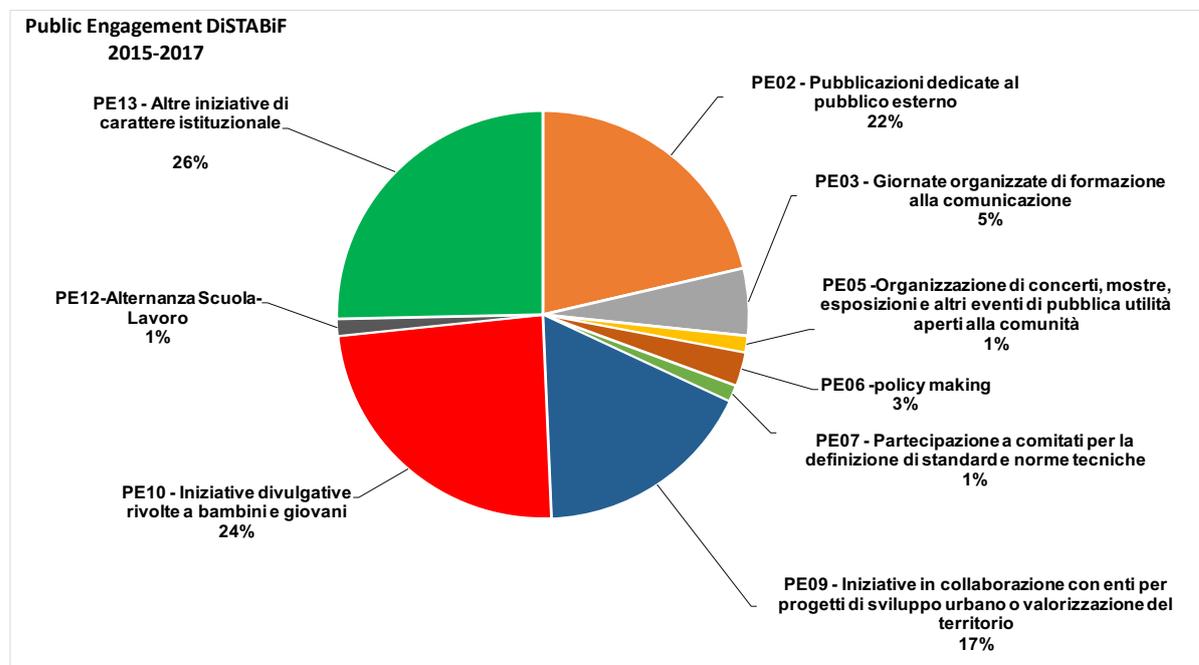


Figura 5: Contributi, espressi in % rispetto al totale, relativi alle categorie *Public Engagement* relative alle attività del DiSTABiF nel triennio 2015-2017.

I dati riportati sono stati, successivamente analizzati in relazione agli obiettivi strategici, obiettivi di base e indicatori così come riportati nel Piano Strategico e Politiche di Qualità 2016-2020 del nostro Ateneo. Il numero delle attività, ripartito per ogni specifico indicatore relativo agli obiettivi strategici e di base, è riportato in Tabella 2. Come si osserva nella tabella presentata, il DiSTABiF ha svolto numerose attività di divulgazione scientifica articolati in partecipazioni dei docenti a trasmissioni radiotelevisive, a incontri pubblici, a festival scientifici e a altri convegni di divulgazione ma anche ad articoli sulla stampa locale, nazionale e internazionale.

Queste attività, a carattere multidisciplinare, sono rappresentative delle molteplici e variegate competenze che distinguono il nostro Dipartimento e sono riconducibili alle tre tematiche inerenti l'agrifood, l'ambiente e la salute umana.

Dall'analisi della tabella appare evidente l'impegno del DiSTABiF nello sviluppare attività di divulgazione scientifica, con una particolare attenzione verso il mondo della scuola e dei giovani del territorio casertano e della Regione Campania più in generale.

Il dialogo con le scuole, attraverso iniziative di orientamento e collaborazione, costituisce uno degli obiettivi principali che caratterizza la mission del DiSTABiF e che vede un consolidamento sempre più capillare, vivace e costruttivo. Il successo di queste iniziative è testimoniato dalle molteplici attività sviluppate anche in periodi extrascolastici, come le Summer School, giornate di orientamento universitario per gli studenti delle scuole superiori, organizzate in sinergia con il dipartimento di Matematica e Fisica e il Centro Studi ed alta Formazione (CeSAF) Maestri del Lavoro. Le Summer School sono giunte alla loro nona edizione e ogni anno vedono una grande partecipazione di studenti entusiasti provenienti non solo dalla provincia di Caserta ma anche da molte scuole del basso Lazio.

Tabella 2: Numero di attività di Public Engagement relative al triennio 2015-2017

Obiettivo strategico	Obiettivo base	Indicatore	Numero
C2. Rafforzare le attività di divulgazione scientifica e il public engagement	C.2.3 Aumentare le pubblicazioni divulgative di docenti della Vanvitelli	TM.16 Numero di pubblicazioni divulgative dei docenti	2
	C.2.4 Aumentare le partecipazioni dei docenti a trasmissioni radiotelevisive, a incontri pubblici, a festival scientifici e a altri convegni di divulgazione	TM.17 Numero di partecipazioni di docenti a trasmissioni radiotelevisive	2
		TM.18 Numero di partecipazioni a eventi pubblici di docenti	32
		TM.19 Numero di articoli sulla stampa locale, nazionale e internazionale	11
	C.2.5 Organizzare eventi pubblici per la promozione dell'Ateneo e la diffusione della cultura scientifica	TM.20 Numero di eventi pubblici per la promozione dell'Ateneo e la diffusione della cultura scientifica	3
	C.2.7 Incoraggiare forme di collaborazione con enti locali per progetti di sviluppo urbano e di valorizzazione del territorio	TM.22 Numero di accordi di collaborazione con enti locali per progetti di sviluppo urbano e di valorizzazione del territorio	3
	C.2.8 Favorire il dialogo con le scuole superiori con iniziative di orientamento e collaborazione	TM.23 Numero di Iniziative di orientamento con le scuole	13
		TM.24 Numero Iniziative di collaborazione con le scuole	3
	C.2.9 Promuovere la presenza dell'Ateneo e dei dipartimenti nei social media	TM.26 Numero di followers sui social media	2
C3. Incrementare le attività di tutela della salute svolte nei confronti della comunità	C.3.3 Promuovere corsi di educazione continua in medicina (ECM)	TM.30 Numero di corsi di educazione continua in medicina realizzati	1
C4. Sviluppare le attività di formazione continua	C.4.1 Promuovere corsi di formazione continua	TM.32 Numero di corsi di formazione continua erogati	1



Summer school 2016

“Un'estate che sarebbe dovuta essere vacanza e riposo. ma eccoci qui a colmare queste calde giornate di emozioni, soddisfazioni – ha scritto sulla sua pagina di face book Anna Marino alunna del Villaggio dei Ragazzi – facendo un passo avanti e cercando quel brivido nel sentirsi studente universitaria, per poi – a settembre- ritornare alla realtà... eccoci qui a riempire questo luglio raggiungendo la maggiore età. eccoci qui pronti ad affrontare una nuova avventura.”

PUNTI DI FORZA E CRITICITÀ

Punti di Forza

- Il dipartimento è stato nel complesso molto attivo nelle attività di Terza Missione
- La gamma delle attività di Terza Missione svolte è risultata molto variegata.
- Le attività svolte hanno risposto alle effettive esigenze del territorio in termini di:
 - Spin-off
 - Conto Terzi esercitando un'influenza estremamente positiva per lo sviluppo economico e sociale del territorio, oltre a generare risorse utili a potenziare la ricerca di base;
 - Public Engagement attraverso un intenso e consolidato dialogo con le scuole, con iniziative di orientamento e collaborazione.
- Le attività di Terza Missione sono in linea con il piano strategico di Ateneo

Punti di Criticità

- Difficoltà di reperimento del flusso documentale e della costituzione di banche dati indispensabili per l'ottimizzazione delle attività di analisi e monitoraggio
- Per il triennio 2015-2017 non è stato riscontrato una formale individuazione di piani di intervento e di obiettivi strategici.
- Attività conto terzi poco competitivi per tariffe elevate rispetto a quelle offerte dal mercato

I contenuti della relazione presentata sono stati discussi ed approvati nel Consiglio di Dipartimento del 20 febbraio 2018.

Alla presente relazione viene allegato elenco dei documenti, disponibili presso la segreteria amministrativa del DiSTABiF, a supporto della relazione stessa con indicazione delle risorse economiche ed umane impiegate.

Caserta 20 febbraio 2018

La Commissione